

St. Ann's Provincialate
B – 43, Cariappa Road
Bolarum – 500 010
Secunderabad, A.P.



12 Marzo 2014

Egli entra nella pace: riposa sul suo giaciglio chi cammina per la via diritta. (Is 57,2)

Carissime Sorelle,

questo versetto descrive bene il lungo cammino della nostra cara Suor Annina, che ci ha lasciate per la Casa Celeste alle 8:15 del 7 marzo 2014, primo venerdì del mese.

Suor Annina (Benedicta D'Souza), secondogenita di Santan D'Souza e Juliana Sequeira, era nata il 12 gennaio 1940 a Bajpe, Mangalore. L'amore di questi genitori devoti ha donato alla nostra Congregazione cinque delle loro figlie, una delle quali, Suor Caritas, è già andata a preparare la strada in Paradiso alla sua sorella Sr. Annina. Provenendo da una famiglia premurosa ed essendo cresciuta nell'amore e nel timore di Dio, Suor Annina aveva molta sollecitudine per le sue sei sorelle, che ricambiavano i suoi sentimenti con gioia e gratitudine.

Suor Annina entrò in Noviziato il 23 novembre 1965, ricevette l'abito religioso il 9 giugno 1966 e fece la Prima Professione il 9 giugno 1968. Nello stesso anno fu trasferita a Secunderabad per rendere il servizio di assistenza dei bambini, in seguito fu mandata a Goa. Secondo quanto dice il proverbio inglese "La pulizia è vicina alla pietà", svolse le faccende di casa con molta diligenza ed amore. Successivamente l'accolse la Comunità di Mudgal ed anche qui lei era felice svolgendo lo stesso compito. Nel 1972 fu inviata nella Casa Madre di Secunderabad per adempiere l'ufficio di assistenza dei bambini e servire il Signore come sacrestana in santità e giustizia. Nel 1975, precisamente il 2 febbraio, emise i Voti Perpetui, lieta di appartenere solo al suo Signore e Maestro.

Avvengono miracoli quando ci preoccupiamo degli altri e in particolare dei più piccoli, ed è stato così che la cara Suor Annina ha dato il meglio di sé stando con le bambine dell'asilo a Bolarum, ad Aruvankadu, a Bhagalpur, a Mallapur e a Tarnaka dove ha svolto fedelmente il suo servizio fino alla fine. Potremmo davvero dire che è morta in mezzo a loro. Dio benedica i suoi sforzi.

Il suo approccio cordiale con i genitori, gli insegnanti e i bambini, la sua capacità di ascolto, l'onestà nei rapporti con gli altri hanno attirato molte persone a lei e l'hanno fatta diventare molto popolare. È significativo il fatto che lei non avrebbe voluto offendere nessuno con le parole o le opere. Coloro che vivevano con lei hanno sempre sperimentato il suo affetto fraterno, la sua pazienza e il suo entusiasmo che non si spegnevano mai. Nonostante la sua precaria salute, partecipava a tutti gli atti comuni. Il 25 febbraio scorso era presente alla preghiera del mattino, ha partecipato alla Santa Messa e si è preparata per andare a scuola. Suor Olivia, vedendo le sue condizioni, l'ha invitata a riposare. Verso le 15:45 ha accusato mancanza di

respiro ed è stata portata d'urgenza allo Yashoda Hospital dove è stata ricoverata nel reparto di terapia intensiva. Alla sorella è stato dato il miglior trattamento perché si potesse riprendere ancora una volta. Il referto medico dichiarava che aveva un'infezione polmonare, causa del problema respiratorio. È rimasta per quasi 11 giorni nel reparto di terapia intensiva. Le sue sorelle, Suor Perpetua, Sr. Muriel, Sr. Lancy e Gracy, la sorella spostata, sono state sempre al suo fianco. Poiché la sua salute peggiorava, le è stato amministrato il Sacramento dell'Unzione degli infermi dal viceparroco. Suor Annina era cosciente di tutto, riconosceva tutti e comunicava con tutti coloro che l'hanno visitata in ospedale. Verso la fine è sopraggiunta un'insufficienza renale e la si è dovuta sottoporre a dialisi. Il 6 marzo la sua salute è ulteriormente peggiorata senza alcun segno di miglioramento e la mattina seguente, il 7 marzo, è spirata serenamente alle ore 8:15.

Suor Annina era affascinata dalla chiamata alla vita religiosa, seguì, lodò e ringraziò il Signore e andò avanti tranquillamente unita al suo Sposo, fidandosi di Lui in tutto. La sua preghiera fervente: "Aiutami a ricordare, Signore, che quest'oggi non accadrà nulla che Tu ed io insieme non potremo gestire", le ha fatto affrontare bene i problemi e gli insuccessi che inevitabilmente si presentavano nel suo cammino di fede .

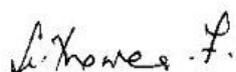
Sr. Annina era una suora scelta da Dio per essere Suo strumento per una missione molto speciale. La qualità eccezionale che aveva era quella di un profondo senso di appartenenza alla Comunità, di essere sempre sensibile alle esigenze delle Sorelle. La sua bontà innata la spingeva ad arrivare agli altri con gesti delicati d'amore.

Aveva il presentimento che Colui che lei aveva servito con amore la stava chiamando. Ha comunicato questo sensazione alle sue sorelle salutandole. Per inciso, quando il parroco durante la sua visita le ha chiesto quando sarebbe tornata in parrocchia, gli ha risposto subito "Domani" ed infatti, i suoi resti mortali sono stati benedetti durante la Messa funebre nella chiesa parrocchiale a Lallaguda. La sua purezza di mente e di cuore hanno trovato riposo nella morte. Al funerale erano presenti numerosi sacerdoti, le Sorelle delle nostre comunità vicine e provenienti dalla Provincia del Sud India, nonché gli insegnanti e gli studenti della scuola.

I miei più sentiti ringraziamenti vanno a tutti coloro che hanno visitato e pregato per la Sorella durante il suo ricovero in ospedale. Tutti i sacerdoti, le Suore, gli insegnanti e gli amici che ci sono stati vicini in questo momento di dolore meritano la nostra gratitudine dal profondo del cuore. Esprimiamo le nostre più sentite condoglianze ai familiari di Suor Annina che sono addolorati. La Comunità di Tarnaka, dove lei ha vissuto e lavorato per 18 anni, le è stata vicina durante tutta la malattia. Grazie Sorelle, perché siete state lì accanto a lei.

Cerchiamo di offrire le nostre preghiere e i nostri sacrifici per il riposo della sua cara anima perché possa essere condotta alla dimora di pace e di luce, e annoverata tra i santi.

Con affetto



Superiora Provinciale